

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## Le relazioni italo-austriache giudicate dall'on. Barzilai

Vienna, 14. — Nel numero di stamane della *Neue Freie Presse* è pubblicata una intervista che il corrispondente romano del giornale ha testé avuto coll'on. Barzilai sulle relazioni tra Austria ed Italia.

L'intervista, per le serene dichiarazioni dell'on. Barzilai merita di essere riferita almeno nei punti principali.

Dopo aver detto che la Camera italiana era decrepita e però doveva essere sciolta senza ulteriore indugio, l'on. Barzilai accennò alla penosa impressione del progetto Bienenrath per l'Università italiana.

### Il sentimento della pace

« Come io ho dichiarato più volte nei miei discorsi e nei miei articoli di giornali senza essere smentito da alcuno, non vi è in Italia alcun partito alcuna frazione, starei per dire alcun individuo, il quale non sente di dover augurare al paese un lungo periodo di svolgimento tranquillo. Come ha scritto un giorno un redattore del vostro giornale, a prescindere affatto dalla condizione di preparazione militare dei due Stati e dell'esito finale, che non si può mai con sicurezza prevedere, del conflitto, la guerra sarebbe una disgrazia per l'Italia e una non meno grave e forse più grave per l'Austria.

L'Austria tornando ai conflitti armati con l'Italia sarebbe travolta in dietro di 50 anni nella sua storia e l'Italia sarebbe arrestata di altrettanto nel suo cammino verso il consolidamento dell'unità e lo sviluppo sociale ed economico. Se vi è in Austria chi può credere in buona fede a propositi italiani di guerra, esso deve essere vittima di un vero accecamento di una straordinaria confusione tra gli scatti del sentimento irritato e il proposito di correre delle avventure. Del resto nessuno meglio delle vostre autorità militari che conoscono perfettamente la situazione del nostro confine, sanno che non solo non fu mai coltivato il proposito di una aggressione, ma nemmeno seriamente esaminato quello di una situazione veramente difensiva che è pur sempre doverosa e legittima. »

### Domanda alla quale ancora non si è risposto

A questo punto il corrispondente della *Nuova stampa libera* ha rivolto a bruciapelo al deputato italiano questa domanda:

— Si crede però in Italia ai propositi aggressivi dell'Austria contro di voi?

— Si crede in verità soltanto a quel che si vede. I preparativi guerreschi al nostro confine non sono un mistero per nessuno. La famosa seduta parlamentare, sulla quale si sono ricamati tanti commenti e nella quale pronunziò il suo discorso il Fortis — un triplicista dei più ferventi, col quale ho avuto anche in tempi recentissimi vivaci polemiche al riguardo — ha una spiegazione delle più chiare e sicure.

Per la prima volta un uomo di governo ebbe l'idea di porre alla Camera il quesito: come va che il solo Stato che arma contro di noi è uno Stato alleato? Tutti coloro i quali si erano fatti tante volte a bassa voce questa domanda e quelli che l'avevano fatta anche a voce alta, senza che nessuno vi badasse, sentirono in quelle parole pronunziate con tanta innocenza da permettere all'oratore di rientrare l'indomani nei ranghi della Triplice, interpretato il loro pensiero, e tutti approvarono clamorosamente, concorde.

### Si può intendersi?

— E crede lei che la poca cordialità di rapporti fra i due Stati, succeduta alla occupazione della Bosnia e soprattutto ai conflitti universitari e al progetto della Facoltà a Vienna, non sia suscettibile di miglioramento?

— Io ho sempre vagheggiato abbastanza solitariamente un orientamento di politica estera assai diverso da quello che ha la sua formula nella Triplice Alleanza, ma le affermo recisamente che in un periodo storico in cui il supremo interesse della pace sentito da tutti coloro che hanno il sentimento della patria e conoscono i doveri verso la civiltà, riesce a spianare le difficoltà

anglo-tedesche e persino a compiere il quasi miracolo di accordi franco-tedeschi, in tale periodo storico io non so intendere come una politica intelligente ed onesta non valga a rimuovere le maggiori asprezze nei rapporti austro-italiani.

Certo non bisogna mettersi sul terreno della sentimentalità, non bisogna pretendere di eliminare tutti i contrasti di vedute e di interessi che sono spesso conseguenza naturale della vita politica ed economica dei popoli, malgrado i quali possono reggere le relazioni pacifiche fra gli Stati. Né bisogna credere che il problema si risolva solo coll'intimità personale fra i ministri, all'ombra della quale da un lato si moltiplicano gli apparecchi di guerra e dall'altro le irritazioni del sentimento.

### L'avvenire non è oscuro

« Se si vuol ritornare alla normalità anche senza bisogno di pretendere alla intimità, non bisogna lasciare fuori dell'uscio l'opinione pubblica che, specialmente in Italia resta assente per un anno da ogni controversia di politica estera e poi un bel giorno entra isena e con uno scatto che dura soltanto magari 24 ore, dice vivacemente la sua parola.

Quando dunque l'assoluto *status quo* nei Balcani sia ben garantito da una parte e dall'altra e si rifletta in Austria che qui si parla la lingua italiana, e che fra coloro che parlano la stessa lingua ed hanno comune civiltà ed origine sono indistruttibili i legami di solidarietà e di affetto (cosicché non è possibile che si guardi con indifferenza il fatto di popolazioni italiane che sono poste fuori della legge); se non vi è l'inverosimile ed inesplicabile progetto di avere cattivi rapporti con noi, io sono profondamente convinto che da questo periodo di crisi non sarà difficile uscire.

« Io non so se le complicate influenze che agiscono sulla politica austriaca renderanno mai effettivamente possibile una Università a Trieste. So del resto che nel 1904 i deputati Tambosi e Mazzorana, d'accordo con i migliori elementi nazionali della città di Trieste, proprio per dimostrare che non vi era di mezzo una questione di puntiglio, avevano proposto al ministro De Koerber di istituire l'Università a Capodistria, nella cittadella che dista un'ora da Trieste e nella quale fioriscono altri istituti scolastici di lingua italiana.

Ma che cosa sia di ciò, se in Austria si ha il proposito di togliere le asprezze sa benissimo, senza suggerimenti e consigli, come fare e si ha la certezza di avere in Italia una opinione pubblica sempre gelosa della dignità nazionale, qualche volta irritabile, ma non mai intransigente e insensibile ai benefici della pace. Ed io non parlo così oggi per opportunità, lo che passo per colui che porta la nota più accentuata sull'argomento, non ho mai sostanzialmente usato diverso linguaggio alla Camera. »

### La marina austriaca nel 1911

Vienna, 13. — La *Zeit* reca: Nel *The Fleet Annual* si è pubblicata una critica addirittura annientatrice per la marina a. u. In essa è detto: « Si deve osservare che, finché non saranno costruite le navi della classe *Arc*, *Franco*, *Ferdinando*, l'Austria non avrà navi che meritino il nome di navi da battaglia. Le 3 navi della classe *Arc*, *Carlo*, con le quali durante il 1908 si rinforzò la flotta, hanno soltanto uno spostamento di 10.500 tonn. e cannoni da 24 cm., cosicché questa flotta è affatto inutile per tutti gli scopi pratici. »

La *Zeit* aggiunge: Le navi da battaglia *Arciduca Francesco Ferdinando*, *Zriny* e *Radetzky* saranno messe in servizio nel 1911. Secondo un telegramma da Trieste il varo della nave da battaglia II si ritarderà, perché la bora di quando in quando rende impossibile il lavoro, e potrà farsi appena alla fine di giugno. Il giornale dice che in agosto in ogni caso resterà disponibile uno scalo, e si dovrà tosto iniziare l'impostatura d'una nave da battaglia da 20.000 tonn. Dopo compiute le quattro nuove navi da 20.000 tonn. l'Austria dominerà l'Adriatico, e

potrà tranquillamente tener fronte all'Italia anche sul mare.

### DOPO IL TERREMOTO

L'ordine del generale Mazza alle truppe

Messina, 14. — Il generale Mazza ha emanato un ordine del giorno alle truppe per annunciare la cessazione dell'alta carica di commissario del Re. Egli così conclude:

« La nazione, che sa quanto voi operaste in questa dolorosa circostanza riconoscerà una volta di più nel suo esercito la scuola del coraggio della abnegazione, della operosa disciplina e rigorosa.

« Da domani, ogni rapporto gerarchico dovendo rientrare nelle condizioni normali, voi resterete agli ordini dei vostri capi diretti. Siate con loro quello che foste con me, cioè forti, volenterosi, disciplinati: vi renderete così sempre più benemeriti alla patria ed al Re che dette a tutti esempio di slancio pietoso in questa grande sventura nazionale.

### Nuove scosse a Reggio

Reggio Calabria, 14. — Ieri sera alle ore 23,31 e stamane alle ore 7,11 furono avvertite scosse di terremoto quasi tutte precedute da boati. Nessun danno.

### Una medaglia a Re Vittorio

Parigi, 14. — Ha avuto luogo nel pomeriggio nel grande anfiteatro del Museo di Storia Naturale, al Giardino delle Pianta, la solenne distribuzione dei premi della Società Nazionale di acclimatazione di Francia, presieduta dal ministro di Agricoltura Ruau. La Società ha conferito la gran medaglia d'oro al Re d'Italia per il ripopolamento cinegetico e l'alimentazione degli animali.

La medaglia è stata consegnata solennemente all'ambasciatore d'Italia conte Gallina.

### Gli alpinisti scomparsi ritrovati

Milano, 14. — Sulla ricerca degli alpinisti milanesi bloccati dalla neve sulla Grigna, il Club Alpino ricevette ieri un telegramma da uno dei suoi soci che annunciava la salvazione degli alpinisti Corbetta e Colombo rifugiati in una capanna detta Renaggio. Essi furono ricondotti sani e salvi alla pianura e stasera tornarono a Milano.

### Asterischi e parentesi

— Le colossali distrazioni dei Matematici.

Un illustre matematico venne ricevuto qualche settimana fa fra gli immortali dell'Accademia francese a Parigi; e la parte più gustosa dell'elogio fatto di lui dallo storico Federico Masson fu quella dedicata alle distrazioni del nuovo immortale: Enrico Poincaré.

Quando questi fu in Austria, giovanissimo ancora, sua madre che lo conosceva bene, gli attaccò al portafoglio dei piccoli campanelli perché si accorgesse quando lo perdeva o stava per perdersi: Ciò però non impedì al Poincaré di mettere nella valigia, lasciando Vienna, un lenzuolo invece della camicia da notte!

Bisogna proprio credere dunque che le matematiche superiori abbiano un fascino così possente che il povero cervello umano perda ogni nozione delle conseguenze delle piccole cose, alle quali tutti prestano tanta attenzione. Infatti tutti i grandi matematici di primo ordine, sono stati molto distratti. Newton al momento di dichiarare il suo amore alla fanciulla che finì per sposare, fumava la pipa, che pare non tirasse bene. Tuttavia commosso da una pagina che la fanciulla stava leggendo, le prese dolcemente la mano e la strinse al cuore. Ella lo lasciava fare attendendo la dichiarazione che non veniva mai; e il matematico, tenendo sempre questa manina nella sua e lanciando a tratti grandi sbuffi di fumo, ebbe una distrazione così grande, che la ragazza fuggì urlando di dolore. Newton le aveva messo un dito nella pipa per accomodarvi il tabacco.

Un altro scienziato, il De Laborde, uscendo da una chiesa dove aveva assistito ad un matrimonio domandò ad uno dei corteo:

— Si va fino al cimitero?

Già fu la distrazione del Weiss — narra ancora il *Gautois* — che, nominato consigliere di Stato alla fine dell'Impero e recatosi alle Tuileries nell'uniforme che vestiva per la prima volta vedendosi in un grande specchio, cominciò a farsi profondi inchini, prendendosi per un altro!

Del resto Luigi XV un giorno domandò all'ambasciatore di Venezia:

— Di quanti membri è formato il Consiglio dei Dieci?

Reale, ma stupida.

— Poesia e follia.

Tutti gli uomini mediocri trattano gli artisti, poeti, pittori e scrittori, di matti: ora è ben facile — scrissero in un loro studio intitolato: « Poesia e follia » i dottori Atheisme e Dromard che fu presentato in questi giorni all'Accademia delle scienze di Parigi e del quale il « Petit Temps » dà un riassunto — è ben facile definire affetto di follia l'uomo che ha fermato in opere tangibili i

suoi pensieri e i suoi sogni e di opporlo a colui che non ha lasciato alcuna traccia delle sue idee, se pur ne abbia avute!

Infatti coloro che chiamano pazzi tutti i poeti si raffigurano la saggezza sotto l'apparenza di un poltrone che gode le sue rendite od impiega abitualmente il suo stipendio tra l'affitto, il vitto ed il caffè, evitando ogni fatica intellettuale, solo occupato ad inculare nella progenitura i pregiudizi della sua epoca e della sua casta!

Per ciò tutti coloro che sono superiori a questo tipo medio di uomo saggio sono giudicati matti!

Chi vuol essere saggio?

## Come è cominciata la campagna elettorale nel Friuli

Una proclamazione - I socialisti - Altre cose

### La proclamazione dell'avv. Capellani nel Collegio di Gemona Tarcento

Ci scrivono da Artegna, 14:

Ieri ebbe luogo ad Artegna l'annunciata adunanza di elettori per la scelta del candidato liberale.

Intervennero le persone più stimate, influenti e indipendenti del collegio.

Eccoci i nomi:

Antonio Strolli, Taglialegna, consigliere provinciale; avv. Federico Fedrigo Perissutti, assessore di Gemona. Gio. Batta Serafini sindaco Luigi Moretti di Tarcento.

Vincenzo Ellero sindaco, Giovanni Sbelzel consigliere provinciale e assessore, cav. Arnaldo Bortolotti segretario, Quinto Ianis, Eugenio Bortolotti, Giacomo Boschetti, Domenico Boschetti, nob. Antonio de Pilosio di Tricesimo.

Umberto Barnaba sindaco, Gio. Batta Nicoloso, Andrea Nicoloso, Ippolito Giorgini, Luigi Marchetti di Buia.

Dottor Ettore Giorgini di Treppo Grande.

Dott. Ottavio Merluzzi, ing. Giuseppe del Pino, Giuseppe Merluzzi di Magnano.

Leonardo Jacuzzi, Ernesto Furchir, Spiridione Coletti, Tomaso Adamo di Artegna.

Conte Antonino Deciani sindaco, Giovanni Colanone, Luigi Zanini, Giovanni Rossi di Cassacco.

Italo Comelli sindaco di Nimis.

Nob. Giuseppe Orgnani Martina sindaco di Vanzona.

Eugenio Cerne sindaco, Pietro Pinosa di Lusevera.

Andrea Modigliano sindaco di Platischis.

Giovanni Floreani assessore in rappresentanza del sindaco di Ciseris.

La riunione era stata convocata dai signori Giovanni Sbelzel, avv. Fedrigo Perissutti e G. B. Nicoloso.

Assunse la presidenza l'egregio signor Giovanni Sbelzel, il benemerito presidente della Società Operaia di Tricesimo.

Egli legge le adesioni dell'avv. Luigi Perissutti di Segnacco, dei signori G. B. Del Fabbro, Gaspare de Luca, di Cassacco; del signor Luigi Armellini fu Girolamo di Tarcento e del signor Sella sindaco di Bortano.

Viene confermato presidente il signor Sbelzel Giovanni il quale legge la seguente

### Lettera dell'avv. Capellani

Egregio amico,

Parcechi elettori mi hanno espresso l'intenzione di offrire a me la candidatura di questo Collegio Gemona-Tarcento. E' giunto il momento di dare la risposta ed io la do a Lei, perchè abbia la cortesia di comunicarla agli amici.

Se offerta, accetto la candidatura e mi tengo altamente onorato di tale prova di fiducia.

Ella conosce la mia fede politica; io sono un liberale che ritengo la monarchia non solo base dell'ordinamento del nostro Stato, ma la fortuna d'Italia. (Bene!)

Accetto nelle sue linee il programma dell'attuale Ministero, che risponde da una parte ad una politica di pace, di libertà, di lavoro, di giustizia sociale, dall'altra ad una sicura difesa terrestre e marittima. (Bene!)

Il nostro Friuli posto, come vigile sentinella, a guardiarsi dai malcostituti confini, sente questa necessità e fortemente deve spingere a che sollecita e vigorosa ne sia la difesa. (Benissimo!)

Feconda ed integrativa dovrà dimostrarsi l'opera del Governo per quanto si attiene agli istituti che dipendono dal

Ministro di Agricoltura Ind. Comm. e precisamente per le scuole di agricoltura di arti e mestieri, ostedre ambulant, per la cooperazione sia di credito, che di consumo, di lavoro; per il credito fondiario e agricolo, e infine per tutte le iniziative dirette a migliorare e ad intensificare i mezzi di produzione.

In questa parte l'opera del Governo dovrà essere completata dalla iniziativa parlamentare, ma a tale scopo, è necessario che i Comizi mandino alla Camera uomini che conoscano e sentano questi bisogni.

Deferente ad ogni opinione, rifuggo da qualunque intransigenza, da qualunque setta, volendo che a tutti, nell'ambito delle leggi attuali sia conservata la maggiore libertà ed il conseguente rispetto; e con ciò intendo anche smentire in modo assoluto una voce che si fa, ad arte, insistentemente correre, che io sia un nemico od un avversario della religione. (Bene!)

Queste, in breve le mie dichiarazioni, che, se, richiesto, svolgerò più largamente.

Con ogni ossequio salutandola, sub

[P. Capellani]

Tricesimo (Friulacco) 13 febbraio 1909.

Il presidente Sbelzel dice che la lettera non ha bisogno d'illustrazione. E' limpida e precisa e troverà il più largo ed entusiastico consenso nel collegio.

Quello che soprattutto importa — soggiunge il signor Sbelzel — è di opporsi alla corruzione che minaccia d'invasione il nostro collegio. Si vogliono introdurre qui, da persone che fino a ieri non sapevano dove fosse il nostro collegio, sistemi che devono stomacare tutte le coscienze benenate, tutti gli elettori che non si lasciano comprare da quattro baiocchi. (Bentissimo!)

### La discussione

Aperta la discussione, l'avv. Fedrigo Perissutti dice che il candidato di sé stesso ha pubblicato un opuscolo in cui esplica il suo programma. Sarà bene forse che l'avv. Capellani svolga anche lui la bella lettera mandata all'egregio amico Sbelzel.

Sono dello stesso parere i signori G. B. Nicoloso e Giorgini di Magnano. Il signor Luigi Moretti sa che l'avv. Capellani — una volta che sia proclamata la sua candidatura — è a disposizione degli elettori per parlare sia a Tarcento che a Gemona ed altrove. L'avv. dice che è necessario lavorare, perchè a Gemona è un vero fanatismo.

(Una voce: Per il denaro! (ilarità).)

E' vero che a Gemona, il candidato di sé stesso, del suo automobile ecc. è riuscito ad accaparrarsi il favore d'un gruppo di elettori faccendieri, ma basterebbe fare dei nomi per capire il latino!)

Il signor Cerne sindaco di Lusevera è soddisfatto perchè finalmente si avrà un uomo nostro, che conosce il collegio e i suoi bisogni.

Il signor Giorgini dice che i partiti qui rappresentati possono avere un candidato comune; ed è il Capellani uomo operoso e meritevole (vive approvazione).

Il Presidente riassumendo i discorsi inviata l'assemblea ad affermarsi sul nome dell'avv. Pietro Capellani. (Si, si, benissimo!)

Una voce. E non si creda che il nostro collegio si compra coi denari (ilarità).

La candidatura dell'avv. Capellani è approvata all'unanimità.

### Il Comitato elettorale

Si passa quindi alla nomina a un Comitato per la direzione del lavoro



## Cronaca provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 13 febbraio)  
Affari approvati

Civiale. — Alienazione area stradale al prof. Piutti. — Cammino di Codroipo. Aumento stipendio alla levatrice. — Meretto di Tomba. Contrattazione mutuo L. 28500 con la Cassa Depositi e prestiti per l'edificio scolastico. — S. Daniele. Aumento stipendio all'applicato della Segreteria Municipale — Porpetto. Aumento al Segret. Comunale. — Tarcento. Cassa pensioni impiegati comunali foglio di detrazione. — Zuglio. Dazio sulla birra e sulle gazzose. — Ampezzo. Istanza Gressani Gio. per nuova proroga taglio bosco-faggio. — Moggio. Utilizzazione boschi in Val Pontebbana.

## Decisioni varie

Udine. — Tassa esercizio e rivendita: accoglie i ricorsi di Bonussini Augusto, Cantoni Ant. e Romanelli Umberto e Masutti Luigi; si accoglie parzialmente i ricorsi di Contarini Gio. e Gobessi Francesco, Lesa Vittorio e Galluzzi Gius. Respinge i ricorsi di Menini Carlo, Riolu cav. Ant. e Rjdomi Gio. Menazzi Mario, Bianchi Pietro, Benedetti Ignazio. — Trasaghis. Ponte sul Tagliamento: competenza Ing. Salvadori. Diffida il Com. a pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Verzeguiss. Rifiuto pagamento indennità di missione. Come sopra. — Castelnuovo. Acquisto fondi per erezione fabbricato scolastico. Esprime parere favorevole. — Trasaghis. Tariffa tassa famiglia. Non approva. — Enemonzo. Aumento stipendio al segg. Comunale: ricorso. Ordina la comunicazione del ricorso al comune.

## Riavvi

Comeglians. — Concessione di occupazione di suoli pubblici a Della Pietra G. B.

## Bilanci 1909

Budoia, Fiume, Pasiano di Pordenone, Spilimbergo, Trivignano, Villa Santina, Lacco, Pagnacco, Oslavia, Colloredo, di M. n. albano. — Aut. rizza l'eccellenza della sovralimpostazione.

Da S. DANIELE  
UN MORTO E UN FERITO  
A UNA FESTA DA BALLO

Ci telefonano in data odierna:

Ieri sera a una festa da ballo a Ragogna, fra due compagnie di giovanotti nacque una violentissima rissa. Certo Osvaldo Contardo d'anni 19, colpito da tramende coltellate cessò di vivere, e tal Marini Silvio fu trasportato all'ospedale gravemente ferito.

Ci telefonano alle ore 11:

Il fatto di cui la mia precedente telefonata accende alla festa da ballo alla frazione di Muris.

La rissa ebbe origine da motivi di gelosia. Gli arrestati sono i fratelli Raffaele e Giuseppe Andreotti.

## Da TARCENTO

La banda cittadina — Profumi

Ci scrivono in data 14:

La nostra banda cittadina si fa molto desiderare; essa va a suonare solamente nei paesi vicini in occasione di sagre o della festa di qualche santo.

Anche ieri andò a S. Valentino, attraversando Tarcento al suono di allegre marcie, ma ciò non basta. Dopo il XX settembre, nel qual giorno si dovette sospendere il concerto per mancanza della grancassa, la banda non si sa il perché, non suonò più in paese; speriamo che ciò non continui.

Da parecchi anni si deplora qui la mancanza di decenti monumenti vespasiani; di conseguenza alcuni angoli delle case, specialmente dove si trovano pubblici esercizi, sono infestati da liquidi tutt'altro che profumati.

Sarebbe tempo che l'autorità provvedesse a por riparo a tali sconcezze contrarie all'igiene e al decoro pubblico.

## Da S. GIORGIO di Nogaro

Sponsali

Ci scrivono in data 14:

Stamane, innanzi al Sindaco signor Achille Cristofoli si giurarono fede di sposi il sig. Sequin Giuseppe e la leggiadra signorina Lidia Foghini, figlia del sig. Giuseppe Assessore Municipale. Il sig. Sindaco offrì agli sposi la tradizionale penna d'oro. Auguri di lunga felicità agli sposi novelli, congratulazioni vivissime all'egregia famiglia Foghini.

## Da MANIAGO

Lo sciopero è finito

Ci scrivono in data 14:

Mercé l'intervento dell'on. Odorico, giunto appositamente da Milano, è cessato lo sciopero degli operai addetti alla fabbrica coltelli Marx e comp.

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo una riunione presso il Municipio, erano presenti l'on. Odorico, il sindaco conte Attimis, il sig. Vittorio Faelli, il signor Libero Grassi, rappresentante

la Camera del Lavoro, con una Commissione di operai e il sig. Hope, direttore tecnico dello stabilimento. Dopo breve discussione furono concordate le basi del componimento, e domani sarà ripreso lo stabilimento e ripreso il lavoro. Sono riuniti indistintamente tutti gli operai.

## Da FAGAGNA

A proposito del tram Udine S. Daniele — Stelloncinai di cronaca

Ci scrivono in data 14:

E' una vera vergogna, per non dire una turpitudine, che la Società Veneta non abbia ancora dato ascolto ai continui reclami avanzati da Comuni, da enti e da privati dopo la modificazione dell'orario avvenuta il 1° ottobre 1908, e neppure si sia degnata di rispondere alla formale domanda fatta giorni fa dai Comuni Consorziati nella seduta tenutasi a S. Daniele!

In conclusione cosa si domanda?

Niente di impossibile.

Solamente la ripristinazione dell'orario estivo (e quindi colle cinque corse) a partire dal 1° marzo p. v.

\*\*

Ieri la famiglia dell'egregio signor D'Orlandi Luigi, già benemerito nostro Sindaco, fu allietata dalla nascita di una graziosa bimba.

Felicitazioni ai genitori, ed alla neonata sorrida un roseo avvenire.

## Da BUIA

Morto assassinato

Ci scrivono in data 14:

In località denominata Brusaida si rinvenne il cadavere di certo Pios Agostino d'anni 59 da Susans.

Si suppone che il Pios sia caduto in quella località, perché ubriaco, e addormentatosi, sia morto causa l'eccessivo freddo.

## CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

(Udienza del 13 febbraio)

Presiede Luzzatti. — Giudici Rieppi e co. Arnaldi. — P. M. dott. Schiapelli. — Canc. Casadei. — Interprete Caterina Matteligh.

Contravvenzione alla legge sugli spiriti e ribellione.

Lauretti Agostino di Giuseppe di anni 30, di Spignon (Tarcento), detenuto dall'11 gennaio, Macorig Pietro di Mattia d'anni 17 di Canalutto di Torreano e Macorig Paolo di Antonio d'anni 18 di Masarolis, sono imputati tutti e tre di contravvenzione all'art. 24 della legge sugli spiriti, perché in località Cumogne di Masarolis fabbricavano clandestinamente dello spirito; il Lauretti Antonio di resistenza per avere nelle suddette circostanze percosso il capitano delle guardie di finanza e due sottobrigadieri producendo loro delle lesioni guarite in 10 giorni, e ciò per opporsi acché adempissero ai doveri del proprio ufficio.

Il Lauretti, col tramite della interprete, fa dire al Tribunale un po' di un po' no; gli altri due sono completamente negativi.

Il capitano sig. Fiorineschi ed i suoi dipendenti affermano tutti i particolari uniformemente all'atto d'imputazione.

I testi a difesa dicono che in tutto il paese destò meraviglia l'accusa dei Macorig i quali non hanno né i mezzi né sono capaci di fabbricare dello spirito.

Il P. M. dopo passati in esame tutti i particolari della causa conclude proponendo per Lauretti mesi 4 di reclusione e lire 1000 di multa, per Macorig Pietro mesi 1 di detenzione e lire 600 di multa e per Paolo 2 mesi di detenzione e lire 800 di multa in solido nelle spese processuali.

Il Tribunale dopo sentita la valida arringa dell'avv. cav. A. Pollis, assolve Pietro e Paolo per non provata reità e condanna Agostino Lauretti a mesi 4 di reclusione, a lire 100 di multa retribuiti con 100 giorni di detenzione, alle spese processuali e tassa di sentenza, ordinando la confisca degli strumenti e del liquido che trovavasi in giudizio sequestrato.

Pres. (ai Macorig) Badate che questa volta ve l'avete cavata pel rotto della cuffia, badate però di non più incorrere in simili pericoli.

I due slavi s'inchinano, ringraziano il Presidente e se ne vanno.

Sagrada Barber

PURGANTE IDEALE

provato nelle cliniche; agisce dolcemente, in modo pronto e sicuro. Solo genuino se col nome: Barber. L. 2 la scatola — Franco per posta L. 2,25

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI & C. — Milano, Genova, Roma, Livorno, Napoli, Palermo, Portofino, Trieste, Venezia, L. Operazione N. 14.

In Udine presso: Dott. Angelo Fabris e C. farmacisti.

## Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Per la bandiera della 'San Marco'

Da una lettera dell'Illustrissimo sig. Sindaco apprendiamo che egli d'accordo coll'Illustrissimo Presidente della Deputazione Provinciale accogliendo con vero sentimento d'amore alle imperiturore memorie delle nostre terre l'invito del sindaco di Venezia, ha formato un comitato per patrocinare la nobile iniziativa della illustre Regina della laguna di offrire per pubblica sottoscrizione delle popolazioni della intera Regione Veneta la bandiera di combattimento alla Regia Nave San Marco.

Diamo la più cordiale approvazione a questa iniziativa, sicuri che la nostra Città e il Friuli daranno novella prova del loro alto sentimento patriottico.

## Fusione dell'Unione Esercenti

con l'Assoc. fra commerc. ed indus.

Ci consta che, dietro domanda di oltre 50 soci, nell'Assemblea dell'Unione Esercenti che avrà luogo Domenica prossima, verrà trattata la proposta di fusione di detta Società con l'Associazione fra Commercianti ed Industriali.

Sembra che l'iniziativa sia partita dall'Associazione fra Commercianti ed Industriali, la quale ha in animo di riunire tutti gli Industriali, i Commercianti e gli Esercenti della Provincia per formare così un unico Sodalizio che con la forza proveniente dal consenso unanime di tutta una classe riesca vantaggiosamente ed efficacemente a proteggere gli interessi d'un ceto la di cui operosità è ricchezza d'ogni paese.

Plaudiamo di buon grado a questa simpatica iniziativa. La serietà degli scopi e quella delle persone egregie che dalle due parti cooperano per la riuscita di questa fusione, ci dà affidamento che in breve la cosa sarà portata a buon fine.

## I FUNERALI DELL'AVV. DOTT. E. GIURIATI

Alle ore sedici e mezzo di ieri seguirono i funerali del compianto dott. Giuriati.

Apriva il lungo corteo la banda del 79. regg. fanteria, e dietro ad essa veniva un plotone armato del regg. agli ordini di un tenente, poi un plotone di allievi del collegio militarizzato Aristide Gabelli. Precedeva la carrozza di prima classe, un carro portante bellissime corone con ricchi nastri, e precisamente: La mamma — La tua Bice — I fratelli ed il cognato — Nino e Nina — I nipoti — Famiglia Dall'Osso — Sodalizio friulano della Stampa (del quale il dott. Giuriati era consigliere) — Famiglia cav. Battistella — Famiglia Dorta.

Sul feretro posava l'alta uniforme di tenente dei Bersaglieri della di cui arma aveva fatto parte il compianto avv. Giuriati. Dietro la carrozza, venivano i fratelli dell'Estinto compreso un maggiore dell'esercito ed un suo cognato.

Seguiva un lungo stuolo di amici, fra i quali notammo gli assessori municipali Pico e Murero, il segretario di Prefettura dott. U. Rizzi, il dott. I. Furlani direttore del *Giornale di Udine* e presidente del *Sodalizio Friulano della Stampa*, Domenico Del Bianco direttore della *Patria del Friuli*, vari soci del Sodalizio, G. Fulvio del *Forum* di Cividale, il cav. Levi commissario di P. S. gli avv. Nardini, Caratti, Celotti, Sartogo, il co. G. Porta, dott. Zanuttini, prof. Marchesini, sig. Francesco Minisini l'ing. Guido Petz, in rappresentanza della Società Veneta, Silvio Moro, dott. Tullio Luzzi, i giudici del Tribunale G. Cano-Sarra e G. Pampanini, prof. Nazzari, Pierpoli, cav. Leonardo Rizzari, Gino Forni a sorella, sacerdoti De Stefani, ing. Guido Sillato, signora Magni Vittoria, Feruglio Domenico e molti altri di cui non ci fu possibile raccogliere i nomi, tanto lungo era il corteo.

Seguivano pure il corteo parecchi ufficiali di varie armi.

Alla stazione ferroviaria pose il saluto affettuoso a nome del Sodalizio della Stampa e del giornale *Il Paese* Arturo Bosetti. Alla desolata vedova e ai congiunti vadano le nostre più sincere condoglianze.

**Banca popolare friulana.** Nella seduta di sabato il Consiglio direttivo della Banca popolare friulana ha erogato L. 1000 a scopo di beneficenza, e precisamente: Scuola e Famiglia L. 100, Patronato femminile L. 100, Ricreatorio e scuola professionale L. 100, Ricreatorio maschile L. 100, Unione delle signore della carità L. 100, Veterani e Reduci L. 100, Colonia Al-

pina L. 50, Asilo notturno L. 50, Scuola serale di contabilità L. 75, Istituto Tomadini L. 75, Scuola popolare superiore L. 50.

**Le beneficenze della Banca Cooperativa.** Il Consiglio della Banca Cooperativa Udinese ha deliberato di elargire L. 1050 a scopo di beneficenza, ripartendole nel modo seguente:

Istituto Tomadini L. 100, Derelitte 100, Soc. Operaia (per scuole d'arti e mestieri) 200, Società Operaia (per scuola superiore) 100, Scuola e famiglia 100, Società protettrice dell'infanzia 100, Reduci 100, Asilo Carità infanzia 100, Colonia Alpina 100, Casa di Ricovero 50.

**La questione dei fornai procrastinati.** La commissione dei lavoratori fornai, incaricata di recarsi dal Prefetto per sollecitarlo a far rispettare la legge sul riposo settimanale e sul lavoro notturno, in seguito al colloquio avuto col capo della Provincia, ha deliberato di mandare ogni deliberazione a campagna elettorale finita. L'assemblea dei fornai, riunitasi sabato approvò questa decisione.

L'assemblea elesse poi Silvio Savio, a presidente, Luigi Geminiani a segretario, Attilio Sassano, A. Visentini, Vittorio Tonutti e Umberto Tullio a consiglieri.

**Sussidi per le Scuole facoltative.** Il Ministero della P. I. ha concesso i seguenti sussidi per le Scuole facoltative: Ampezzo L. 555, Rigolato L. 350, Tolmezzo L. 700 e Ovaro L. 600.

## Ufficio Provinciale del lavoro.

Nella seduta, tenutasi sabato nella sala della Deputazione Provinciale presieduta dal senatore di Prampiero, furono prese le seguenti deliberazioni. Vennero respinte le dimissioni del sig. Arturo Bosetti; a membro del Comitato permanente venne eletto l'avv. dott. Antonio Cristofori di Aviano; venne deliberato di far stampare 6000 copie dell'opuscolo sulle leggi operaie; si approvarono alcune proposte di modifiche alla legge sull'emigrazione e si votò un sussidio di lire 250 all'Ufficio di collocamento di Udine.

**Conferenze.** Sappiamo che il Comitato della *Dante* sta preparando un'altra serie di conferenze, che riusciranno molto interessanti. La prima verrà tenuta il 19 di marzo al *Teatro* dall'ing. Lorenzo d'Adda, sul tema: *Napoleone e la sua italianità*. La conferenza è illustrata da 100 proiezioni.

**Maestri abilitati alla direzione didattica.** Vennero abilitati per titoli, alla direzione didattica con diploma concesso dal Ministro dell'I. P. i maestri Armando Biasoli di Pasion Schiavoness, Ettore Braghieri di Prato Carnico, Modesto Colussi di Gemona e Romano Lenza di Osoppo.

**Onorificenze.** Apprendiamo con vivo compiacimento che il dott. cav. Domenico Rubini, Vicepresidente del Consorzio antifillosserico friulano, Presidente del Comitato Agrario di Cividale ecc. ecc. è stato insignito della croce di ufficiale della Corona d'Italia. Sincere congratulazioni al dott. Rubini, le di cui benemerite nel campo dell'agricoltura sono ben note e giustamente apprezzate dal Governo.

**Il nuovo chirurgo supplente.** Il Consiglio ospitaliero ha invitato il prof. Ugo Dell'acqua (risultato terzo nella graduatoria del prof. Carle) a occupare per cinque mesi il posto di chirurgo supplente all'Ospedale civile.

**Il Mercato di S. Valentino** si presenta ottimamente. Molti gli animali parecchi gli affari conclusi.

**Il ministero d'agricoltura** Industria e Commercio ha conferito alla nota Ditta Agostino Donà di Adria la grande medaglia d'argento con diploma al merito Industriale per la riconosciuta importanza della sua Industria nelle Conserve Alimentari Vegetali.

## Beneficenza.

Alla Società Veterani e Reduci in morte di:

Feruglio Gio. Batta di Feletto: Viezzi Enrico lire 5, De Belgrado Orazio 2, famiglia avv. Angelo Feruglio 20, Filoferro Gio. Batta 5.

Beretta co. cav. Fabio: Caratti: Caratti nob. avv. Umberto e fam. 5.

Bertuzzi Luigi di Flambro: Cappellari Bortolo 8.

Franco Federico: Conti Oreste 2.

La famiglia del socio Feruglio G. B. ha offerto lire 50 alla suddetta Società.

Alla «Dante Alighieri» in morte di: co. cav. Fabio Beretta: Valentini co. avv. ing. Tristano 5, Tomaselli cav. D. 2.

Rertuzzi Luigi: Tomaselli cav. Danilo 2. Canociani avv. ing. Vincenzo: Tomaselli cav. Danilo 2.

Pietro Mizzau: Corradini Monaco nob. Ettore 2, Domenico Del Bianco 2. G. B. Feruglio: figli Pittini 2.

Alla Colonia Alpina in morte di: Mizzau Pietro: G. e G. figli Paolo 2.

elettorale — restando inteso che il nome di tutti i presenti figurerà sul manifesto. Vengono eletti a presidente il consigliere provinciale Giovanni Sbuelz di Tricesimo; poi, come rappresentanti dei vari Comuni: Gemona avv. Federico Fedrigo Perissutti; Cassacco, co. Antonino Deciani; Nimis, Italo Comelli sindaco; Buia, Gio. Battista Nicoloso; Tricesimo, Giacomo Boschetti; Tarcento, Luigi Armellini; Segnacco, avv. Luigi Perissutti; Trepo, dott. Ettore Giorgini; Lusevera, Eugenio Cerne; Platischis, Andrea Modigliano; Bordano, sindaco Sella; Ciseris, Gio. Floreani; Artegna, Leonardo Jacuzzi ed Ernesto Furchir; Marano, ing. Giuseppe Del Pino; Venzone, nob. Giuseppe Orgnani Martina Segretario, Ippolito Giorgini.

Dopo di che, l'adunanza, che si svolge con serietà e buon senso veramente friulani, si scioglie.

## Due parole su quell'altro

Ed ora all'opera tutti! E' assolutamente doveroso per tutti gli elettori onesti e indipendenti di dimostrare che gli elettori del collegio di Gemona non si lasciano conquistare dal capriccio d'una persona fino a ieri a loro perfettamente ignota e che è venuta qui, credendo che il Friuli sia la Beozia, dove la più alta e gelosa rappresentanza si possa ottenere facendo sperpero di promesse e di... busecca.

Per darvi un'idea del concetto che questo signore ha del Friuli, egli (mi si dice) quando parla al gregge che lo segue lo fa sempre con molto sussiego e così si esprime:

— Quando sono stato a Londra che è in Inghilterra....

Non faccio per dire, ma ha molta stima dei suoi collaboratori busecconi.

## L'on. Solimberg non si ripresenta a Udine

Sappiamo che l'on. Solimberg, confermando un proposito che data da tempo, ha informato gli amici politici di Udine che non intende di ripresentare la propria candidatura nel nostro collegio.

Egli indirizzerà una lettera per prendere congedo dagli elettori.

## Il convegno dei socialisti

Le due loro candidature

Ieri mattina negli uffici del *Lavoratore* si adunarono i rappresentanti dei circoli socialisti friulani di Spilimbergo, Codroipo, Cividale, Feletto Umberto, Basaldella, Sacile, Gemona, Udine e Tolmezzo.

Dopo discussione fu stabilito dalla riunione di partecipare alla lotta con candidati propri nei collegi di Spilimbergo e di Tolmezzo. Nei riguardi del collegio di Udine, si stabilì di non prendere parte alla lotta ufficialmente.

A quanto si dice i due candidati socialisti sarebbero l'avv. Giovanni Cosattini per Spilimbergo, e l'avv. Riccardo Spinotti per Tolmezzo.

## Il direttore del «Gazzettino» non si presenta

Dal direttore del *Gazzettino* è pervenuta alla *Provincia di Padova* questa lettera:

\* Venezia, 12 gennaio 1909

## Egregio collega,

Assenta da due giorni, leggo solo oggi il cenno della *Provincia* sulla mia presunta candidatura nel collegio di Pieve di Cadore.

Ringrazio dell'augurio, tanto più cortese in quanto viene da un avversario politico; ma mi affretto ad avvertire che si tratta d'una diceria quale corse anche nelle ultime e nelle penultime elezioni generali politiche.

Non posi mai né intendo ora porre la mia candidatura, essendo mia convinzione che il mandato politico importi, meglio che un onore, un onere gravissimo ed un'alta responsabilità; e se ebbi a deplorare che altri con facilità vi si sobbarchi non potrei mettermi in contraddizione con me stesso.

Né mi consta affatto, e dovrei escludere che la candidatura possa essermi offerta, poiché i miei compatriotti devono bene conoscermi e comprendere che non si tratta di peso per le mie spalle.

Fiducioso che Ella dia cortese ospitalità a questa mia, ed abbia fin d'ora i miei ringraziamenti.

Giampietro Ausonio Talamini

Il collega Talamini — commenta la *Provincia*. — è troppo modesto quando pensa che il mandato politico sarebbe un peso soverchio per le sue spalle; ed ha torto di non cedere, a questo riguardo, alle pressioni dei suoi compatriotti. Quantunque avversari, dobbiamo pur riconoscere che difficilmente i Cadornini potrebbero trovare un uomo il quale conosca e sappia e possa difendere al pari di lui i legittimi interessi di quella patriottica Regione Alpina.

## Bollettino meteorologico

Giorno 15 febbraio ore 8 Termometro — 3,4 Minima aperta notte — 5,5 Barometro 751,2 Stato atmosferico: bello Vento E. Pressione: calante Ieri: misto. Precipitazioni: massima + 3,9 Minima: — 2,2. Neve: + 0,64. Acqua caduta ml.

Ing. Vi-

cile 2.

Alla «

fanzia»

Gattoli

Mizzau

Beretta

La n

della d

nezia.

tro ieri

Vigna, u

prese pa

Osoppo,

Vigna, u

di profes

nostra c

Il suo p

pletamer

rassomig

nuele II

Stama

funerari

pendenz

dall'ospi

seguita

della di

onorario

sig. Gus

fra i qu

segretari

Mich

Dei c

vivi a l

Ferranti

Vo

Ci scr

Fino

Viale V

Al lago

strano c

traggio

nimo; i

il buon

in parte

Infatti

sotto ber

Ma il

ghetto

Da ci

tosuolo

lazione

che fin

legio Si

terrano,

un disti

pari la

due gio

Lago

cammi

di quan

Voghe!



Ing. Vinc. Cucciani: G. e G. f.lli Pe-  
cile 2.

Alla « Società Protettrice dell' In-  
fanzia » in morte di:

Gattolini: Giacomo De Campo 1.  
Mizzau Pietro: Camillo Pagani 1.  
Beretta co. Fabio: Camillo Pagani 1.

**La morte di un superatite  
della difesa di Osoppo e di Ve-  
nezia.** Nelle ore pomeridiane dell'al-  
tro ieri è morto all'Ospedale, Michele  
Vigna, uno fra i prodi che nel 1848  
prese parte alla memoranda difesa di  
Osoppo, e poi passò a Venezia. Michele  
Vigna, un simpatico vecchio, barbiere  
di professione e molto conosciuto nella  
nostra città, era un tipo caratteristico.  
Il suo pizzo lungo, ora divenuto com-  
pletamente bianco, lo rendeva molto  
rassomigliante al Re Vittorio Emanu-  
ele II.

Stamane alle 10.30 ebbero luogo i  
funerali del prode veterano dell'indi-  
pendenza italiana. Il funebre corteo partì  
dall'ospedale. La carrozza mortuaria era  
seguita dalle bandiere dei Veterani e  
della difesa di Osoppo, dal presidente  
onorario della società reduci e Veterani,  
sig. Giusto Muratti, con parecchi reduci,  
fra i quali il signor Mario Petoello, il  
segretario cav. Sbruelz ed altri.

Michele Vigna aveva 78 anni.  
Dei difensori di Osoppo sono ancora  
vivi a Udine: Marco Canal e Antonio  
Ferrante.

## Voci del pubblico

### Il Lago... di Garda

Ci scrivono:  
Fino a pochi giorni fa esisteva in  
Viale Venezia un'Osteria all' insegna:  
Al lago di Garda. Mi sembrava alquanto  
strano quel titolo pensando al chilome-  
traglio che dista da qui al Lago omo-  
nimo; ma ben presto mi persuasi che  
il buon sig. Rossi, proprietario, aveva,  
in parte, ben appropriato il titolo!

Infatti ogni qualvolta pioveva, quel  
setto ben presto diventava un Laghetto.  
Ma il guaio s'accresce perchè da la-  
ghetto è divenuto ora un vero lago!

Da circa un mese furono posti nel sot-  
tosuolo del detto Viale i tubi per l'instal-  
lazione del gas, e precisamente dal punto  
che finisce nelle case Moretti fino al Col-  
legio Silvestri, ma poi nel riscoprire il  
terreno, hanno fatto nel mezzo del Viale  
un dislivello di circa 10 centimetri dalle  
parti laterali. Di conseguenza in questi  
due giorni di pioggia il Viale è ridotto a  
Lago ed i miseri viandanti devono  
camminare sulla montagna, col pericolo  
di quando, in quando, di scivolare nel-  
l'acqua!

Ma il peggio si è per gli abitanti lungo  
il Viale che per andare nelle loro case  
devono passare l'acqua, e così pure suc-  
cede alle povere massie che devono an-  
dar far le spese nei negozi di coloniali  
Pellegrini e Marcolini, e dicono parole  
poco benevoli contro chi non mette ri-  
paro a tale sconcezza...

Possibile che proprio nessun capo  
della Vigilanza Urbana abbia a passare  
mai per il Viale Venezia e convincersi  
de visu? O che forse la sorveglianza  
stradale termina alle porte della Città,  
come se gli abitanti dei suburbi non  
pagassero le medesime tasse dei cittadini  
dell'interno?

E per incidenza. Nel principio del Viale  
è posto il Cartello: Riservato ai pedoni.  
Viceversa poi passano le biciclette e le  
motorciolette, ma per questo argomento  
si parlerà a tempo opportuno.

Ora preme che sia posto riparo alla  
sconcezza suaccennata. A. N.

### STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 7 al 13 febbraio

**NASCITE**

Nati vivi maschi 11 femmine 13

morti 5

esposti 5 Totale N. 29

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO**

Giovanni Cabai bilancista con Lucia  
Massera levatrice — Valentino Del Zotto  
agricoltore con Angela Braida contadina  
— Luigi Stefanutti muratore con Rosa  
Solerti contadina — Giovanni Predonzan  
cameriere con Giuseppina Fornasari ca-  
salunga — Cesare Castellini operaio con  
Rosa Fornis setaiuola.

### MATRIMONI

Giuseppe Del Medico fornaio con Ca-  
terina Cucciani tessitrice — Angelo Ra-  
vagnan marinaio con Ida Bonco setaiuola  
— Giuseppe Moretto operaio con Eufe-  
mia Conte casalinga — Vittorio Tell  
operaio con Italia Bortolossi contadina  
— Silvio Giacinto agricoltore con Anna  
Duini casalinga — Enea Iesi negoziante  
con Letizia Sornaga civile — Angelo De  
Fanti fruttivendolo con Maria De Fanti  
casalinga — Pietro Bagio tornitore con  
Luigia Zanetti sarta — Cipriano Drusini  
muratore con Caterina Giorgino casalinga  
— Gioacchino Iseppi pittore con Lucia  
Villalta tessitrice — Armellino Asse mu-  
ratore con Maria Drusini zolfanellaia —  
Emilio Betuzzi facchino con Angelica Vida  
operaia — Alessandro Zampa daziere  
con Adele Fernig setaiuola — Luigi  
Caminito falegname con Antonia Stea-  
nutti tessitrice — Pietro Francescato  
conciapelli con Cecilia Marsilli cucitrice  
— Alessandro Sranlino imp. post. con  
Annina Liccardo sarta.

### MORTI

Maria Tell di Giuseppe di giorni 8 —  
Celestina Angeli di Giovanni d'anni 1 e  
mesi 5 — Anna Stefanutti Fruch fu Fran-

cesco d'anni 82 casalinga — Antonia Dal  
Fratello-Bernardini fu Eugenio d'anni 78  
agiata — Giuseppe Zuliani fu Mattia di  
anni 84 agricoltore — Santa Pauluzzi fu  
Giuseppe d'anni 87 casalinga — Anna  
Tojani-Pravisan fu Leonardo d'anni 68  
casalinga — Luigi Colautti fu Domenico  
d'anni 76 agricoltore — Virginia Maran-  
goni - Dal Torsio fu Giovanni d'anni 80  
agiata — Arturo Majeroni di Domenico  
di giorni 12 — Sergio Mussato di Ar-  
naldo di mesi 9 — Maria Narduzzi-Sar-  
tori fu Leonardo d'anni 80 casalinga —  
Anna Banello-Fattori fu Francesco d'anni  
77 casalinga — Mafalda Verlino fu Giu-  
seppe di giorni 15 — Gfo. Batta Guerra  
fu Giuseppe d'anni 35 fornaio — Marco  
Bon di Luigi d'anni 2 e mesi 6 — Maria  
D'Agostino di Francesco d'anni 5 — Va-  
lantino Del Fabbro fu Francesco d'anni  
77 girovago — Stanislava Bressi di mesi  
5 e giorni 14 — Barbara Haisk-Seubli fu  
Mattia d'anni 86 — Maria del Fabbro Co-  
lausti fu Antonio d'anni 73 casalinga —  
Luigi Mariuzzo fu Giuseppe d'anni 71  
facchino — Amabile Del Medico di Er-  
menegildo di mesi 3 — Ernesto Franz-  
lini di Angelo d'anni 19 — Pietro Bin-  
di Ermenegildo d'anni 19 — Ferdinando  
Tortolo fu Giuseppe d'anni 59 vetturale  
— Giacomo Vidali fu Giacomo d'anni 68  
boscaiolo — Maria Gri-Moro fu Dome-  
nico d'anni 83 casalinga — Sebastiano  
Frosutti fu Giacomo d'anni 83 villico —  
Pietro Venturini fu Leonardo d'anni 58  
contadino — Giovanna Cacitti-Buzzi fu  
Biagio d'anni 57 domestica — Giuseppe  
Nobile di Valentino d'anni 53 agricoltore  
— Giuseppe De Luisa di Emilio di mesi  
8 — Eucio Giurati fu Domenico d'anni  
40 avvocato.

Totale N. 34, dei quali 15 a domicilio

## ULTIME NOTIZIE

Le condoglianze all'Italia di Menelik  
che sta meglio di salute.

Addis Abeba, 14. — Notizie ultima-  
mente qui giunte da Debralibanos re-  
cano che la salute del Negus sembra  
alquanto migliorata. Il Negus è atteso  
in questo mese ad Addis Abeba. Que-  
sto annuncio ha migliorato un po' la  
situazione.

Il ministro d'Italia ha ricevuto una  
lettera del Negus che lo incarica di  
esprimere al Governo italiano le sue  
vive condoglianze per il recente lutto  
nazionale d'Italia.

### Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi  
del giorno 13 febbraio 1909.

Rendita 3.75 % (netto)	L. 103.61
3 1/2 % (netto)	103.22
3 %	72.50
<b>Azioni</b>	
Banca d'Italia	L. 1276.50
Ferrovie Meridionali	691.75
Mediterranee	395.50
Società Veneta	201.50
<b>Obbligazioni</b>	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. —
Meridionali	360.50
Mediterranee 4 %	505.25
Italiane 3 %	358.75
Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	505.—
<b>Cartello</b>	
Fondaria Banca Italia 3.75 %	L. 504.50
Cassa risp., Milano 4 %	510.50
5 %	510.50
Ist. Ital., Roma 4 %	508.—
4 1/2 %	517.50
<b>Cambi (cheques - a vista)</b>	
Francia (oro)	L. 100.46
Londra (sterline)	85.35
Germania (marchi)	123.42
Austria (corone)	105.47
Pietroburgo (rubli)	264.—
Rumania (lei)	98.—
Nuova York (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	22.77

<b>ESTRAZIONE DEL LOTTO</b>					
18 febbraio	Venezia	11	71	25	33
	Bari	58	81	43	80
	Firenze	45	8	58	34
	Milano	46	73	59	24
	Napoli	35	86	15	8
	Palermo	40	46	19	74
	Roma	87	2	16	40
	Torino	68	27	65	79

<b>ORARIO FERROVIARIO</b>					
<b>PARTENZE DA UDINE</b>					
per Pontebba: Lusso 5.8 — O. 9 — D. 7.58 — O. 10.35					
per Cormons: O. 5.45 — O. 9 — O. 12.55 — M. 15.45					
per Venezia: O. 4 — A. 8.30 — D. 11.25 — A. 13.10					
per S. Giorgio-Pontebba-Venezia: D. 7 — M. 8 —					
per Cividale: M. 9.30 — A. 8.35 — M. 11.15 — A. 12.5					
M. 15.15 — M. 20					
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27					
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9					
da Cormons: M. 7.33 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.20					
O. 19.42 — O. 22.58					
da Venezia: A. 3.30 — Lusso 4.55 — D. 7.45 — O. 10.7					
A. 13.30 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50					
da Venezia-Pontebba-S. Giorgio: A. 3.30 — 9.44					
da Cividale: M. 7.40 — M. 9.51 — M. 12.35 —					
M. 15.17 — M. 18.57 — M. 21.18					
da Trieste-San Giorgio: A. 3.30 — M. 18.5 — M. 21.46					
<b>ARRIVI A UDINE</b>					
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9					
da Cormons: M. 7.33 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.20					
O. 19.42 — O. 22.58					
da Venezia: A. 3.30 — Lusso 4.55 — D. 7.45 — O. 10.7					
A. 13.30 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50					
da Venezia-Pontebba-S. Giorgio: A. 3.30 — 9.44					
da Cividale: M. 7.40 — M. 9.51 — M. 12.35 —					
M. 15.17 — M. 18.57 — M. 21.18					
da Trieste-San Giorgio: A. 3.30 — M. 18.5 — M. 21.46					
<b>TRAM UDINE - S. DANIELE</b>					
Partenze da UDINE a S. DANIELE (Pista Gemona): M. 6.25					
— M. 11.35 — M. 15.10 — M. 18.45					
Arrivi da S. DANIELE (Pista Gemona): M. 6.45 —					
M. 12.31 — M. 15.6 — M. 18.45					

### ORARIO FERROVIARIO

**PARTENZE DA UDINE**  
per Pontebba: Lusso 5.8 — O. 9 — D. 7.58 — O. 10.35  
per Cormons: O. 5.45 — O. 9 — O. 12.55 — M. 15.45  
per Venezia: O. 4 — A. 8.30 — D. 11.25 — A. 13.10  
per S. Giorgio-Pontebba-Venezia: D. 7 — M. 8 —  
per Cividale: M. 9.30 — A. 8.35 — M. 11.15 — A. 12.5  
M. 15.15 — M. 20  
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27  
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9  
da Cormons: M. 7.33 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.20  
O. 19.42 — O. 22.58  
da Venezia: A. 3.30 — Lusso 4.55 — D. 7.45 — O. 10.7  
A. 13.30 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50  
da Venezia-Pontebba-S. Giorgio: A. 3.30 — 9.44  
da Cividale: M. 7.40 — M. 9.51 — M. 12.35 —  
M. 15.17 — M. 18.57 — M. 21.18  
da Trieste-San Giorgio: A. 3.30 — M. 18.5 — M. 21.46  
**ARRIVI A UDINE**  
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9  
da Cormons: M. 7.33 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.20  
O. 19.42 — O. 22.58  
da Venezia: A. 3.30 — Lusso 4.55 — D. 7.45 — O. 10.7  
A. 13.30 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50  
da Venezia-Pontebba-S. Giorgio: A. 3.30 — 9.44  
da Cividale: M. 7.40 — M. 9.51 — M. 12.35 —  
M. 15.17 — M. 18.57 — M. 21.18  
da Trieste-San Giorgio: A. 3.30 — M. 18.5 — M. 21.46  
**TRAM UDINE - S. DANIELE**  
Partenze da UDINE a S. DANIELE (Pista Gemona): M. 6.25  
— M. 11.35 — M. 15.10 — M. 18.45  
Arrivi da S. DANIELE (Pista Gemona): M. 6.45 —  
M. 12.31 — M. 15.6 — M. 18.45

**Dott. I. Furlani, Direttore**  
Giovanni Minighini, gerente responsabile

## CALLISTA FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici  
comprovanti la sua idoneità.  
UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

## Ringraziamento

Il sottoscritto ringrazia vivamente  
la Direzione e gli impiegati del Mani-  
comio provinciale, nonché le altre gen-  
tili persone che con affettuoso pensiero  
vogliono rendere gli ultimi onori al suo  
diletto Fratello

**PIETRO**

Antonio Mol

## Ringraziamento

La famiglia del compianto avv.  
Enrico Giurati, profondamente  
commossa per la dimostrazione di af-  
fettuoso cordoglio tributata al Suo caro  
Estinto, ringrazia il Comando del Pre-  
sidio, il Sodalizio Friulano della Stampa,  
l'Istituto Gabelli e quanti vollero con-  
correre a rendere solenni i funerali.

Ieri alle ore 11 moriva in Cividale  
la signora

**Angelica Beltramelli  
ved. Bevilacqua**

I funerali seguiranno in Cividale  
oggi alle ore 4 pom.

La presente serve di partecipazione  
personale.

Il marito, le figlie, la sorella ed i  
congiunti partecipano la morte della  
loro diletta

**LUISA TAVOSCHI nata TAVOSCHI**

Non si inviano partecipazioni per-  
sonali.

Tolmezzo, 14 febbraio 1909.

La madre Lucia Mecchia ved. Go-  
nana ed i fratelli ing. Italo, avv. E-  
milio con la moglie Sofia Toran-Gonano,  
dott. Ippolito, Fermo, dott. Ottavio,  
Anita e Clelia col marito geom. Mario  
Uchialini, partecipano la morte di

**GONANO GIOVANNI  
fu cav. Giovanni**

rapito all'affetto ed alla stima dei suoi  
cari a soli 38 anni.

S. Daniele, 11 febbraio 1909.

Si omettono partecipazioni per-  
sonali.

**Stabilimento Bacologico  
Dottor Vittore Costantini**

in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni  
di Padova e di Udine dell'anno 1908

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla  
Mostra dei confettari, sede di Milano 1906  
1° Inc. cell. bianco-giallo giapponese  
2° Inc. cell. bianco-giallo sferico cinese  
Bigiallo-oro cellulare sferico  
Poligiallo speciale cellulare

I signori Conti Fratelli de Brandis gen-  
tilmente si prestano a ricevere in Udine  
le commesse

**ESTRATTO di**

**Kefer**

Prodotto brevettato  
della premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

**Aggiunto al latte:**  
E' utilissimo per i bambini lattanti nu-  
triti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che  
digeriscono difficilmente il latte.  
**Preso in polvere:**

E' efficacissimo nelle digestioni difficili  
e nelle malattie dello stomaco e degli in-  
testini. — Vince la diarrea ostinata.  
**L'ESTRATTO di KEFER e' il più economico e**  
diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessoria per la vendita la Ditta  
A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti  
Milano-Roma-Genova  
Istruzioni a richiesta.  
Si vende presso le principali Farmacie  
e Drogherie.

Per inserzioni, conmi mortuari in questo  
giornale Patria del Friuli o Crociato rivol-  
gersi alla ditta A. Manzoni & C. Udine, via  
della Porta n. 7.

## Una Levatrice

fornisce dei salutarì  
avvertimenti.

Letta (M. Lino) Corso Roma 23.

“Somministro già da anni  
la Emulsione SCOTT d'olio  
di fegato di merluzzo con  
ipofosfiti di calcio e soda alle  
gestanti deboli fisicamente  
predisposte alle perdite o al  
parto prematuro, alle nu-  
trici con scarso latte ed a  
quello che lo hanno deficien-  
te di sostanza nutritiva, ai  
bambini nati deboli o impo-  
veriti da un'alimentazione  
malsana, impropria o non  
assimilabile, in tutte le ma-  
lattie infantili, la Emulsi-  
one SCOTT ha dato la sua  
efficacia per aver fatto  
avere a molti bambini  
favorevoli risultati.”

Chiarina Altrocchi Orsini  
Levatrice Comunale.

Il rimedio così gentilmente  
raccomandato per la gravidanza  
che precede, ha i seguenti  
caratteri esterni per essere  
ricomosciuto dalle imitazioni:  
le bottiglie della

**Emulsione  
SCOTT**

sono fasciate in carta salinita

color salmone e  
portano la mar-  
ca di garanzia,  
“pescatore con  
un grosso mer-  
luzzo sulla schi-  
nna”. Essa è diversa  
poi da ogni  
altra emulsione,  
nella qualità dei  
componenti, nel  
processo di  
preparazione e  
nel potere cu-  
rativo.

Usate sempre Emulsi-  
one con la marca  
“pescatore” che dis-  
tingue quella prepa-  
rata col processo  
SCOTT.

La Emulsione SCOTT tro-  
vasi in tutte le Farmacie.

Un eccellente

e conveniente

**ELIXIR  
di CHINA**

è quello preparato dalla Ditta

A. Manzoni e C. Chimici farmacisti

Bottiglia da litro L. 8.50 — 1/2 litro L. 2

Franco per posta L. 1 in più.

**OCCASIONE FAVOREVOLE  
PER FINE STAGIONE  
LIQUIDAZIONE**

di tutta la Pellicceria confezionata  
per Signora, Uomo e Bambini

Magazzini Pellicceria

**AUGUSTO VERZA**

Meratovecchio N. 5 e 7 — Udine

**Ing. C. FACHINI**  
Via Bartolini — UDINE — (casa propria)

**DEPOSITO MACCHINE e ACCESSORI**

TORNI tedeschi di precisione della Ditta Weipert  
TRAPANI tedeschi fresati della Ditta Momma

**FUCINE e VENTILATORI**

Utensili d'ogni genere per meccanici, guarni-  
zioni per acqua e vapore e tubi di gomma.

Cinghie, olio e grasso lubrificante. — Misuratori  
di petrolio. — POMPE d'ogni sistema. —  
Impianti d'ACETILENE.

## CASA DI CURA

per le malattie di:

**Naso, Gola  
Orecchio**

del cav. dott. Zapparoli  
specialista

(approvato col decreto della R. Prefettura)

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 517

DONO 14 Medaglia  
delle Loro Maestà alle prim. Esposiz.  
i Reali d'Italia e Congr. Medici

**EPILESSIA</**



**L'it**  
**Triest**  
co e c  
vi van  
ondo  
che so  
iscutit  
nde ve  
ramen  
ita sla  
iaman  
no su  
erai c  
mestic

Hanno  
gli sl  
asi tu  
a cas  
a alber  
ò ha  
à pad  
orgono  
ente,  
urre a  
ella st  
iornale  
onquis  
il è op  
n sint

Il gio-  
che nel  
nente  
naziona  
i par  
ore! L  
n am  
mare s  
erva i  
vecch  
iano, i  
nazione  
doman  
forse i  
chiede

negli u  
per gli  
che la  
vedersi  
nella l  
finisco  
Com  
gitato  
loro so  
— è i  
narra  
parlan  
Altr  
è Tries  
e senz  
simila

Un. *Riv.*  
si han  
avven  
borgo  
Bezzec  
La  
che ha  
Damia  
tutto i  
E'  
mister  
e che  
ha da

**Il se**

ma il  
questo  
lettera  
rente,  
giunge  
per n

è imp  
aperta  
sivo. (C  
avven  
cora u  
molto,  
lora e  
mai a  
le nos  
rester

felice  
divenire  
di un  
vostro  
Rile

	ITALIA SETTENT.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDION.	SICILIA	SARDEGNA
1	temporali e piogge	leggi, acquedotti	tempo vario	tempo sereno	tempo sereno
2	nuvoloso e variato	variabilità, sereno	sereno	bello	sereno e ventoso
3	nuvoloso e variato	luminoso e caldo	sereno a caldo	luminoso e caldo	ventoso, sereno
4	luminoso, caldo ecces.	luminoso, molto caldo	luminoso, caldissimo	caldo	sereno e caldo
5	sereno e caldo	sereno, molto caldo	sereno, al fresco	caldo	sereno e caldo
6	sereno, al fresco	luminoso, più avv.	sereno ad al fresco	improv. temporale	sereno e caldo
7	sereno, più avve.	sereno, più avve.	sereno ad al fresco	sereno, al fresco	sereno e caldo
8	sereno, più coperto	sereno, più coperto	sereno, forte marid.	sereno, caldura	sereno e caldo
9	sereno, più vario	sereno, più nuvoloso	sereno, più coperto	luminoso, al fresco	sereno e caldo
10	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno, più coperto	tempo, più coperto	sereno e caldo
11	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
12	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
13	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
14	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
15	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
16	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
17	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
18	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
19	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
20	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
21	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
22	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
23	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
24	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
25	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
26	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
27	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
28	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
29	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo
30	coperto e caldo	tempo, più tempo	sereno	tempo, più coperto	sereno e caldo

[illegible]

1	bel tempo	tesoro e caldo	tempo bellissimo	sereno e caldo	calore, sereno
2	tempo cop., minacce	bel tempo	cielo inaspettato	sereno e caldo	sereno, sereno
3	castellata, pioggia, dir-	me, v'ho tempo!	velato; bel sereno	sereno e caldo	coperto, bel tempo
4	coppo, notte piov.	sereno, nuvole	cielo, serenissimo	limpido, bel v'ho	per tempo, tempo
5	tempo, notte piov.	sereno, nuvole	cielo, serenissimo	sereno, mezzetta	limpido e ventoso
6	sereno, bel coperto	bell'aria caldissima	tempo e caldo	sereno, pioggia	limpido e ventoso
7	v'ho tempo; pioggia	bell'aria caldissima	tempo e caldo	sereno e caldo	limpido e ventoso
8	tempo, pioggia	bell'aria caldissima	tempo e caldo	sereno e caldo	limpido e ventoso
9	coperto, minaccioso	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
10	vario, cop. pioggia	pioggia d'acqua	pioggia d'acqua	sereno e caldo	coperto
11	coperto, minaccioso	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
12	pioggia minacc.	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
13	coperto, minaccioso	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
14	pioggia minacc.	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
15	coperto, minaccioso	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
16	pioggia minacc.	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
17	coperto, minaccioso	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
18	pioggia minacc.	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
19	coperto, minaccioso	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
20	pioggia minacc.	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
21	coperto, minaccioso	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
22	pioggia minacc.	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
23	coperto, minaccioso	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
24	pioggia minacc.	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
25	coperto, minaccioso	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
26	pioggia minacc.	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
27	coperto, minaccioso	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
28	pioggia minacc.	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
29	coperto, minaccioso	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto
30	pioggia minacc.	sereno, nuvole	violenti, temporali;	sereno e caldo	coperto

[illegible][illegible]

1	M	nabbia, cur, plovie,	cop. nevra a nera	giornata nubolosa	temporali e pioggia	coperto, vado
2	P	nevoa a pioggia	alta giornata cop.	giornata nubolosa	fortestate di tempo	coperto, vado
3	V	sereno, freddo, buca	nevoa acquosissima	sereno e bello	burrasca, sereno	sereno, poi nuvola
4	N	nubbia o cumulo	sereno e variabile	sereno e variabile	calmo, sereno	calmo e nufo
5	B	velata e fonda	nebba, sci, freddo	pioggia	limpido	limpido
6	G	gelo, sereno	brina, sereno	pioggia e coperta	coperto	calmo e freddo
7	S	gelo, sereno	brina, sereno	calmo e poi nev.	coperto	calmo e pioggia
8	M	gelo, sereno	brina, limpidu	vento	segua pioggia	calmo e pioggia
9	M	gelo, sereno	brina, limpidu	calmo e mite	coperto	calmo e limpido
10	N	gelo, sereno	brina, limpidu	vento e promette	coperto	calmo e limpido
11	B	gelo, sereno	brina, sereno	calmo e mite	vento	calmo e sereno
12	V	nevoa, variabile	nevoichio, colate	calmo e mite	calmo e sereno	calmo e sereno
13	M	nubbia, sereno	cop. bora di notte	calmo e mite	calmo e sereno	calmo e sereno
14	M	nevoa con rovere	sera vento cald.	calmo, sereno	calmo e freddo	calmo e sereno
15	N	nevoa, variabile	sera vento cald.	calmo, sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
16	B	sereno, poi coperto	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
17	V	sereno, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
18	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
19	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
20	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
21	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
22	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
23	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
24	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
25	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
26	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
27	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
28	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
29	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
30	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
31	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
32	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
33	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
34	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
35	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
36	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
37	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
38	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
39	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
40	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
41	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
42	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
43	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
44	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
45	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
46	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
47	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
48	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
49	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
50	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
51	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
52	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
53	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
54	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
55	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
56	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
57	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
58	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
59	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
60	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
61	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
62	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
63	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
64	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
65	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
66	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
67	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
68	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
69	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
70	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
71	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
72	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
73	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
74	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
75	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
76	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
77	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
78	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
79	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
80	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
81	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
82	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
83	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
84	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
85	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
86	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
87	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
88	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
89	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
90	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
91	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
92	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
93	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
94	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
95	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
96	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
97	M	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
98	N	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
99	B	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno
100	V	nevoa, mite	giornata sci, gelata	calmo e sereno	calmo e sereno	calmo e sereno

Callosità, per distruggere i calli ai piedi	L. 4.-	Calamandran. Medicamento sicuro contro le febbri malariche	L. 6.-
Antigemma, ottima pomata per guarire gli eccenti e i pioli ribelli. Effetto calmante istantaneo	• 8,50	Regina. Acque per tingere in nero i capelli in un attimo	• 2.-
Lupinelli. Compresse di polveri vegetali, contro la stitichezza abituale. Non danno dolore di ventre	• 1,50	Unguento Millefoglie contro i emorroidi	• 3.-
		Unguento, contro i gonolai dei piedi e delle gambe, prodotti dal freddo	• 0,90

**Inviare l'importo a O. Ruggeri - Pesaro.** Aggiungere **10 cent.** per raccomandare il pacchetto.

Guarigione prodigiosa, certa, in soli quindici giorni, mediante il

**GLAMEROLI RUGGERI**

Non c'è al mondo rimedio che possa contrastarsi con questo, per sicurezza e prontezza di effetto.

Le scatole si vendono a Pesaro e in tutte le Farmacie del Regno, al prezzo di L. 8.

Guardarsi bene da chi lo dà a meno, e ritenere false quelle che non hanno il mio ritratto fuori o dentro la scatola, e quello su cui la parola RUGGERI è scritta in italiano.

**Chi teme, invil  
importo anticipato  
a me e le avrà per  
posia senza alcu-  
na spesa.**

**O. RUGGERI**  
Chimico-Farmacista

**DESARO**

Callosità, per distruggere i calli ai piedi	L. 4.-	Calamandran. Medicamento sicuro contro le febbri malariche	L. 6.-
Antigemma, ottima pomata per guarire gli eccenti e i pioli ribelli. Effetto calmante istantaneo	• 8,50	Regina. Acque per tingere in nero i capelli in un attimo	• 2.-
Lupinelli. Compresse di polveri vegetali, contro la stitichezza abituale. Non danno dolore di ventre	• 1,50	Unguento Millefoglie contro i emorroidi	• 2.-
		Ciello, contro i gonolai dei piedi e delle gambe, prodotti dal freddo	• 0,90
<b>Inviare l'importo a O. Ruggeri - Pesaro.</b>			
<b>Aggiungere 10 cent. per raccomandare il pacchetto.</b>			

...accidendoli.